

LE NOVITÀ PER GLI ENTI NO PROFIT - MARTEDI' 21/01/2020

circolare SC/FNP - GENNAIO 2020

DOPO UNA PAUSA FORZATA, Fisconoprofit torna ad aggiornare clienti ed utenti, con nuove iniziative.



Le circolari e gli approfondimenti FNP erano diventati un appuntamento per i clienti e per coloro che si sono avvicinati alla nostra struttura partecipando ai convegni; la riorganizzazione interna ha portato ad un periodo di pausa che nei primi mesi del 2020 (metà febbraio/inizio marzo) verrà sopperito da un sito tutto nuovo: www.fisconoprofit.it, con tante novità.

Vi terremo aggiornati con la circolare di febbraio che con ogni probabilità verrà ancora inviata con questo sistema.

DAL 1/1/2020 LE DETRAZIONI FISCALI SONO "DETRAIBILI" SOLO SE EFFETTUATE CON

"PAGAMENTI TRACCIABILI"



L'art. 23 del D.Lgs. n. 241/1997 stabilisce quali sono le modalità di pagamento "tracciabili" e questa norma viene richiamata dalla **Legge di Bilancio 2020** (n. 160 del 27/12/2019):

- carte di debito;
- carte di credito;
- carte prepagate;
- assegni bancari e circolari;
- altri sistemi di pagamento (bonifici, giroconti, bollettini postali ecc.).

Tra le spese che necessariamente devono essere "tracciabili" per garantire il **risparmio fiscale del 19%**:

- i-ter) **erogazioni liberali** in denaro per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 1.500 euro, **in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche**;

- i-quinquies) spese, per un importo non superiore a 210 euro, sostenute **per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica.**

Fanno eccezione alla regola generale: le spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici e le prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o private convenzionate.

In queste settimane Vi è stata una grande confusione che verrà quasi sicuramente sanata con un successivo provvedimento; per cui **consigliamo d'ora in avanti di avvisare i genitori dei minori** che chiedono la documentazione per la detrazione (o, come detto per le erogazioni liberali) che vi è questa nuova regola, ma di non preoccuparsi per i pagamenti dei primi giorni dell'anno.

Ovviamente potrebbe essere di interesse per l'associazione/società sportiva dilettantistica dotarsi di un POS per poter accettare i pagamenti con bancomat o carte di credito/debito/prepagate; nella stampa specializzata, su tutti, è uscito il consiglio di conservare, in tal caso, la ricevuta del Pos per poter dimostrare di aver effettuato il pagamento con tale mezzo (forse è un di più, ma non guasta).



CHE NE E' DELLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE???

Molti addetti ai lavori se lo stanno chiedendo!

Tutto fermo con le quattro frecce (direbbe qualcuno) ... il primo appuntamento in programma è quello del 30/06/2020 per l'adeguamento degli statuti, così come stabilito dal

Decreto Leg.vo 27/12/2019, all'articolo 43, comma 4-bis. Il R.U.N.T.S. è ancora in fase di progettazione.

Fisconoprofit dedicherà l'approfondimento di febbraio 2020 a fare il punto sulla riforma del terzo settore.



CANONE RAI PER LE ASSOCIAZIONI entro il 31/1/2020 (vale anche x le SSDrl)

Tutte le associazioni che "detengono uno o più apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle trasmissioni radiotelevisive in esercizi pubblici, in locali aperti al pubblico o comunque fuori dall'ambito familiare" devono pagare il **CANONE SPECIALE RAI entro il 31 gennaio 2020**.

Gli importi da pagare non sono cambiati rispetto al 2019 e sono: **€ 203,70 per la TV** ed **€ 29,94 per la RADIO**, entrambi pagabili in rate trimestrali o semestrali (con piccola maggiorazione). Si paga con bollettini di c/c postale R.A.I. n. 2105.



ESENZIONE I.V.A. per le prestazioni didattiche

Un argomento di estrema attualità a fine 2019 / inizio 2020 è la questione dell'**ESENZIONE** da I.V.A. delle prestazioni di insegnamento delle discipline sportive.

La norma, art. 10, comma 1, n. 20 del D.P.R. 633/1972 considera in esenzione da IVA, infatti, *"le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e quelle didattiche di ogni genere, anche per la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione e riconversione professionale, rese da istituti o scuole riconosciuti e da Onlus"*.

Tale disposizione era stata inizialmente esclusa per le "sportive", ma l'ultima formulazione dell'art. 32 del D.L. 124/2019, nella conversione in L. 157/2019 (G.U. del 24/12/2019), specifica che "le prestazioni ... non comprendono l'insegnamento della guida automobilistica" di fatto circoscrivendo alle patenti di guida l'esclusione dalle disposizioni di cui sopra che rimangono in vigore per le "prestazioni didattiche di

ogni genere", comprese quelle sportive dilettantistiche.



LA LEGGE 398/91 è sempre oggetto di approfondimenti

Forse neanche il legislatore del 1991 avrebbe mai ipotizzato che, una legge di quasi 30 anni fa, potesse continuare ininterrottamente a creare discussioni in ogni dove.

Di recente è la **Corte di Cassazione (sentenza n. 29401 del 13/11/2019)** a ritornare sul concetto di attività sportiva dilettantistica. Lo svolgimento di attività sportive da parte di un ente senza scopo di lucro, in assenza di affiliazione ad una Federazione Sportiva Nazionale, non può costituire legittimo presupposto sia per l'applicazione della Legge 398/91, sia dell'art. 9-bis del D.L. 417/1991 che ne ha esteso il campo di applicazione a tutti gli enti senza scopo di lucro. In pratica una associazione sportiva non affiliata ad un Fsn/Dsa/Eps è priva del requisito soggettivo necessario per usufruire dell'agevolazione.

Qualche giorno dopo la sentenza della Corte (sopra commentata) è la **Commissione Tributaria Provinciale di Vercelli (sentenza n. 125 del 18/11/2019)** a tornare sull'argomento, accogliendo il ricorso di una associazione sportiva dilettantistica che contestava la decadenza dal regime agevolativo della legge 398/1991 che si basava su:

- pagamento dei compensi sportivi considerati "distribuzione indiretta di utili";
- assenza di un effettivo rapporto associativo basate sulla sola mala gestione.

Dalla sentenza estrapoliamo un passaggio fondamentale: *"se l'ente, in base alle previsioni statutarie, ha un inequivocabile oggetto non commerciale, l'onere di provare che, di fatto, l'attività commerciale è diventata prevalente incomberà in capo all'Amministrazione finanziaria, solo però al termine di una concreta analisi di merito sul fatto che le attività svolte dall'associazione sportiva dilettantistica non rispettino nel concreto tutti i requisiti di legge, non potendo limitarsi alla contestazione di non conformità di alcune clausole statutarie alle disposizioni di legge. Ai fini del disconoscimento delle agevolazioni l'elemento essenziale, che deve essere provato in sede accertativa, è la presenza di uno scopo di lucro"*.

La CTP ribadisce il ruolo del CONI quale *"unico organismo certificatore dell'attività sportiva effettivamente svolta dalle associazioni sportive dilettantistiche"*, con richiamo al D.L. 136/2004 (centralità del C.O.N.I.).

Con il nuovo sito www.fisconoprofit.it avrete la possibilità di avere direttamente i link sulle sentenze citate.



TANTO RUMORE PER NULLA: ARRIVATA LA SANATORIA!

Le rilevanti carenze e difficoltà incontrate dai Dirigenti delle Fsn/Dsa/Eps e società ed associazioni sportive dilettantistiche affiliate hanno indotto il C.O.N.I., nella riunione del Consiglio Nazionale del 17/12/2019 a concedere la *"sanatoria delle iscrizioni al Registro in corso di validità al 31/12/2019 per il mancato inserimento dell'attività sportiva, inclusa quella didattica"*



SI RIDUCE NUOVAMENTE IL TASSO DI INTERESSE LEGALE

Con Decreto del 12 dicembre 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 14 dicembre 2019, il MEF, con un calcolo compiuto "sulla base del rendimento medio annuo lordo dei titoli di Stato di durata non superiore a dodici mesi e tenuto conto del tasso di inflazione registrato nell'anno" (art. 1284 c.c., così come modificato dall'art. 2, comma 185, L. n. 662/1996), ha ridefinito il saggio di interesse portandolo allo **0,05%**: si dovrà calcolare lo 0,8 % sulle somme dovute fino al 31 dicembre 2019 e lo 0,05%

per il periodo che va dal 01/01/2020 al momento del pagamento.



Come ormai è nostra consuetudine, lo SPORTELLO FISCALE è sempre aperto allo Studio Canta / Fisconoprofit:

a Imperia, in via Don Abbo 12/38 - Grattacielo Andrea Doria;

a Torino c/o Endas Provinciale Torino, via Ottavio Assarotti 3 e dal mese di maggio nel nuovo recapito di via Confienza 10 (il martedì pomeriggio dalle 14.00 alle 18.00, previo app.to);

a Genova, da febbraio nel nuovo recapito di largo XII Ottobre (il giovedì pomeriggio dalle 14.00 alle 18.00, previo app.to).



Studio Canta
Rag. Pietro Canta

Tel. 0183/768252 - 767206 - Fax. 297201

Fisconoprofit
Rag. Cristina Volpi



studio principale: via Don Abbo 12/38 - 18100 IMPERIA
domiciliazioni: corso Podestà, 8/1-dx - 16128 GENOVA
via D.Bertolotti, 7 - Terrazza Solferino - 10121 TORINO

Progetto Fisconoprofit 2018/2019 (in proroga al 28/2/20)
Liguria - Piemonte -Valle d'Aosta

<mailto:info@fisconoprofit.it>
<mailto:info@studiocanta.it>



[contenuti a carattere professionale, non soggetti alle disposizioni della legge n. 62/2001
invio gratuito a chi ha partecipato agli eventi Fisconoprofit o ai clienti dello Studio Canta]

[Visualizza questa email nel tuo browser](#)

Stai ricevendo questa mail perchè sei legato a Studio Canta o hai partecipato (o sei interessato) ad un evento Fisconoprofit . Hai diritto a rettificare i dati (art. 16 GDPR) e ad ottenere il loro aggiornamento. Titolare del trattamento è FISCONOPROFIT di Volpi Cristina (info@fisconoprofit.it). Responsabile del Trattamento dei dati è il Rag. Pietro Canta (info@studiocanta.it). Se non desideri ricevere più email (art. 17 GDPR), puoi [cancellarti qui](#)

Questo messaggio è stato inviato a pietrocanta@fiscosport.it da info@fisconoprofit.it